

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E
MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE
STRUTTURA POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. _____ in data _____

N. 5572 in data 16-10-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI ACCREDITATI AI SERVIZI PER IL LAVORO PER L'AREA E E AI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AMBITO F), MACRO TIPOLOGIA "ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE", PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO DESTINATI AD ALUNNI CON DISABILITÀ DELLE CLASSI 4^a E 5^a DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 120 in data 7 febbraio 2022, recante il conferimento alla dott.ssa Anna Maria Poppa dell'incarico dirigenziale della Struttura politiche per l'inclusione lavorativa;
- n. 481 in data 8 maggio 2023, concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;
- n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

richiamate altresì:

- la legge 5 febbraio 1992, n.104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e, in particolare, l'articolo 14, ai sensi del quale è istituito il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;
- le Linee guida in materia di collocamento mirato, adottate con decreto ministeriale n. 43 del 11 marzo 2022;

richiamata la legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (*Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego*), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale.) e, in particolare, l'articolo 13 che definisce la composizione del Comitato che amministra il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità;

visto il Piano regionale di Politiche del lavoro 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3969/XVI del 2 ottobre 2024;

dato atto che il sopra richiamato Piano regionale prevede, tra le altre azioni, il rafforzamento delle misure di presa in carico degli allievi con disabilità fin dalle prime attività di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi scolastici;

visto inoltre il Programma annuale degli interventi di politica del lavoro, approvato con deliberazione della Giunta regionale in data 7 ottobre 2024 e che prevede, tra le azioni orientative, interventi di orientamento per studenti con disabilità iscritti alla scuola secondaria di secondo grado.

richiamati, infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1136 in data 26 agosto 2016, recante “Approvazione della “disciplina per l’accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione autonoma Valle d’Aosta. Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro, le modalità di tenuta dell’elenco regionale dei soggetti accreditati e l’affidamento dei servizi per il lavoro.”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 in data 30 dicembre 2020, recante “Testo unico dell’accreditamento ai servizi di formazione e per il lavoro della Regione autonoma Valle d’Aosta”. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 12 marzo 2018.”
- la deliberazione della Giunta regionale n. 438 in data 19 aprile 2024, recante “Approvazione del protocollo di collaborazione tra il Dipartimento politiche del lavoro e della formazione e il Dipartimento Sovrintendenza agli studi per la gestione coordinata degli interventi di orientamento e formazione sul territorio regionale e delle iniziative connesse all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.”;
- il provvedimento dirigenziale n. 2406 in data 24 aprile 2023, recante “Affidamento diretto, ex articolo 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 76/2020, mediante ricorso al sistema telematico Place-Vda, del servizio di realizzazione di interventi di orientamento per studenti con disabilità delle scuole superiori di secondo grado”;

considerato necessario, nell'ambito di quanto previsto dal sopraccitato PPL 2024/2026 e in continuità con la sperimentazione effettuata nel 2023, realizzare percorsi di orientamenti destinati agli alunni con disabilità delle classi 4^a e 5^a delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di avvicinarli gradualmente ai diversi contesti lavorativi opportunamente individuati permettendo altresì ai servizi coinvolti (Scuola e Struttura politiche per l'inclusione lavorativa) di acquisire informazioni utili per i possibili sviluppi di progettazioni finalizzate alla transizione dalla scuola al lavoro;

dato atto dell'esito positivo ottenuto a seguito del servizio affidato con il succitato provvedimento 2406/2023, che ha coinvolto 12 studenti con disabilità, in differenti interventi, finalizzati all'orientamento al lavoro;

valutata l'opportunità di ampliare il numero di alunni coinvolti in attività analoghe a quelle previste dal PD 2406 /2023, al fine di offrire a una maggiore platea di destinatari gli strumenti utili ad affrontare il passaggio scuola-lavoro in modo graduale ed accompagnato;

dato atto che i competenti uffici hanno provveduto a redigere un documento avente ad oggetto "Avviso pubblico rivolto ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per l'Area E (Azioni specialistiche per i soggetti svantaggiati, tra cui le persone con disabilità) e ai servizi di formazione professionale, Ambito F) Formazione finanziata, macro tipologia "Orientamento e formazione professionale", per la realizzazione di interventi di orientamento al lavoro destinati ad alunni con disabilità delle classi, 4^o e 5^o anno delle scuole secondarie di secondo grado della Regione autonoma Valle d'Aosta";

preso atto del parere favorevole - acquisito in data 24 aprile c.a. – espresso dal Comitato per l'Amministrazione del Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili, di cui all'art. 13 della l.r. 11/2024, in merito al documento di cui al paragrafo che precede;

ritenuto quindi necessario approvare l'"Avviso pubblico rivolto ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per l'Area E (Azioni specialistiche per i soggetti svantaggiati, tra cui le persone con disabilità) e ai servizi di formazione professionale, Ambito F) Formazione finanziata, macro tipologia "Orientamento e formazione professionale", per la realizzazione di interventi di orientamento al lavoro destinati ad alunni con disabilità delle classi, 4^o e 5^o anno delle scuole secondarie di secondo grado della Regione autonoma Valle d'Aosta", il cui testo viene allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

dato atto che l'Avviso in questione prevede il finanziamento di iniziative per una spesa complessiva pari a euro 164.593,60 a valere sul Fondo regionale della Valle d'Aosta per l'occupazione delle persone disabili (di seguito FReOD);

dato altresì atto che le risorse da destinare alla copertura della spesa di cui sopra sono state accertate al capitolo E0013197 "Contributi e sanzioni per il finanziamento del Fondo regionale occupazione personale disabile" come di seguito dettagliato e sono state oggetto di riproposizione in parte spesa mediante attribuzione alla competenza del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026

2004/2216 € 20.073,16

2004/4790 € 30.054,00

2005/2412 € 31.500,00

2023/522 € 82.296,74

2023/8081 € 669,70

verificato che il bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 nell'ambito del Programma n. 12.002 "Interventi per la disabilità" attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per le attività di cui trattasi;

DECIDE

- 1) di approvare l'Avviso pubblico rivolto ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per l'Area E (Azioni specialistiche per i soggetti svantaggiati, tra cui le persone con disabilità) e ai servizi di formazione professionale, Ambito F) Formazione finanziata, macro tipologia "Orientamento e formazione professionale", per la realizzazione di interventi di orientamento al lavoro destinati ad alunni con disabilità delle classi, 4° e 5° anno delle scuole secondarie di secondo grado della Regione autonoma Valle d'Aosta", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prenotare, per l'anno 2024, le somme complessive di euro 114.036,23 (centoquattordicimilatrentasei/23) sul capitolo U0026741 "Trasferimenti correnti a imprese controllate per iniziative volte a favorire l'inserimento al lavoro delle persone disabili, a valere sul fondo regionale per l'occupazione di persone disabili (somme derivanti da entrate a destinazione vincolata) e di euro 50.557,37 (cinquantamilacinquecentocinquantesette/37) sul capitolo U0025856 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per iniziative volte a favorire l'inserimento al lavoro di persone disabili, a valere sul fondo regionale per l'occupazione di persone disabili (somme derivanti da entrate a destinazione vincolata)" sullo stanziamento "riproposto" del bilancio di bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse una volta definito con precisione il cronoprogramma di spesa, verranno rese disponibili, in sede di impegno di spesa, mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- 3) di dare atto che la spesa trova copertura sugli accertamenti indicati in premessa.

L'estensore

Ornella Blanchet

La Dirigente

Anna Maria Poppa



Assessorato Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e mobilità sostenibile
Dipartimento politiche del lavoro e formazione
Struttura politiche per l'inclusione lavorativa

Avviso pubblico rivolto a soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per l'Area E (Azioni specialistiche per i soggetti svantaggiati, tra cui le persone con disabilità) e ai servizi di formazione professionale in Ambito F) Formazione finanziata, macro tipologia "Orientamento e Formazione professionale", per la realizzazione di interventi di orientamento al lavoro destinati a studenti con disabilità delle classi 4^a e 5^a delle scuole secondarie di secondo grado della Regione autonoma Valle d'Aosta.

SOMMARIO

PREMESSA	2
ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI	2
ARTICOLO 2 – FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI	2
ARTICOLO 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	3
ARTICOLO 4 – PROPOSTA PROGETTUALE	3
ARTICOLO 5 – DESTINATARI.....	5
ARTICOLO 6 – TERMINI	5
ARTICOLO 7 – VINCOLI DI PROGETTAZIONE.....	5
ARTICOLO 8 – RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO	6
ARTICOLO 9 – SPESE AMMISSIBILI.....	6
ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	7
ARTICOLO 11 - ISTRUTTORIA	8 87
ARTICOLO 12 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	8
ARTICOLO 13 – AVVIO DEL PROGETTO	8
ARTICOLO 14 – ADEMPIMENTI GESTIONALI	9
ARTICOLO 15 - TRACCIABILITÀ FINANZIARIA	10
ARTICOLO 16 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
ARTICOLO 17 – RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO.....	11 110
ARTICOLO 18 – CONTROLLI	11
ARTICOLO 19 – DOCUMENTAZIONE	11
ARTICOLO 21 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	12
ARTICOLO 22 – DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ	12
ARTICOLO 23 – PRIVACY	12
ARTICOLO 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
ARTICOLO 25 - INFORMAZIONI	13 132

PREMESSA

La Regione autonoma Valle d'Aosta (di seguito "Amministrazione"), nell'ambito del protocollo di collaborazione tra il Dipartimento politiche del lavoro e della formazione e la Sovrintendenza agli studi per la gestione coordinata degli interventi di orientamento e formazione sul territorio regionale e di iniziative connesse all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 438 in data 19 aprile 2024 e stipulato in data 10 settembre 2024 – intende realizzare, per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, attività laboratoriali specifiche di orientamento al lavoro destinate agli alunni con disabilità, frequentanti la 4^a e 5^a classe delle scuole secondarie di secondo grado della Regione.

L'intervento, che segue a quello realizzato per l'anno scolastico 2022/2023, ha il duplice obiettivo di sostenere gli studenti nel loro percorso di orientamento al lavoro attraverso attività a forte valenza esperienziale e di permettere ai servizi coinvolti (Scuola e Struttura politiche per l'inclusione lavorativa) di acquisire informazioni utili per i possibili sviluppi di progettazioni, finalizzate a favorire il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, come, peraltro, previsto dal decreto ministeriale n. 43 in data 11 marzo 2022.

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:
 - **ente accreditato ai servizi per il lavoro/attuatore:** soggetto iscritto all'Elenco regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1136 in data 26 agosto 2016 per l'erogazione di servizi per il lavoro per l'Area E (Azioni specialistiche per i soggetti svantaggiati, tra cui le persone con disabilità);
 - **ente accreditato ai servizi di formazione professionale/attuatore:** soggetto iscritto all'Elenco regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1420 in data 30 dicembre 2020 per l'erogazione di servizi di formazione professionale, Ambito F) Formazione finanziata, macro tipologia "Orientamento e Formazione professionale";
 - **Struttura competente:** la Struttura politiche per l'inclusione lavorativa (di seguito "Struttura") del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, responsabile dell'attuazione dell'intervento di cui al presente Avviso;
 - **destinatario:** singolo alunno che prende parte al progetto in qualità di partecipante al percorso orientativo approvato a valere sul presente Avviso;
 - **UVM DI:** Unità di valutazione multidimensionale della disabilità costituita con deliberazione della Giunta regionale n. 75 in data 29 gennaio 2018.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI

1. Il presente Avviso ha l'obiettivo di rendere disponibile una proposta progettuale per la realizzazione di un percorso di orientamento, a forte valenza pratica ed esperienziale, rivolto ad allievi con disabilità delle classi 4^a e 5^a delle scuole secondarie di secondo grado della Regione.
2. Gli interventi oggetto della proposta progettuale di cui al comma 1 devono prevedere attività che permettano:
 - a. l'acquisizione di conoscenze di base legate al mondo del lavoro e ai diversi settori produttivi del territorio, attraverso esperienze laboratoriali, visite in azienda, testimonianze o altre attività a carattere esperienziale;

- b. l'accrescimento della consapevolezza circa il proprio futuro ed eventuale collocazione nel mondo del lavoro, tramite riflessioni critiche circa i propri interessi, attitudini, risorse e limiti;
- c. l'elaborazione di progetti individuali di transizione che accompagnino i giovani ad una dimensione lavorativa e che possano facilitare la futura presa in carico da parte della Struttura competente, secondo quanto previsto dalla legge n. 68 in data 12 marzo 1999;
- d. una stretta collaborazione tra gli operatori scolastici, della Struttura competente, dell'UVMDI, in funzione della raccolta delle informazioni utili alla costruzione di un progetto professionale individualizzato che possa orientare le azioni di presa in carico dei servizi al lavoro.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- 1. Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso:
 - o gli enti accreditati ai servizi per il lavoro per l'Area E (Azioni specialistiche per i soggetti svantaggiati, tra cui le persone con disabilità), ai sensi della DGR 1136/2016;
 - o gli enti accreditati per l'erogazione di servizi di formazione professionale, Ambito F) Formazione finanziata, macro tipologia "Orientamento e Formazione professionale", ai sensi della DGR 1420/2020.

ARTICOLO 4 – PROPOSTA PROGETTUALE

- 1. La proposta progettuale deve essere rivolta ad un numero minimo di 40 alunni con disabilità con l'obiettivo di coinvolgere quanti più allievi possibili idonei al percorso provenienti dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presenti su tutto il territorio regionale. Gli allievi sono individuati dalle Istituzioni scolastiche e confermati dall'ente attuatore, che ne valuta l'idoneità attraverso un colloquio selettivo, in base a criteri di valutazione, da concordare con la Struttura competente, che devono tenere conto, in particolare, del possesso di competenze trasversali e autonomie personali affinché l'alunno, seppur accompagnato, possa affrontare le azioni individuali e di gruppo previste dalla proposta progettuale.
- 2. La proposta progettuale deve prevedere un percorso di orientamento contemplante interventi personalizzati di presa in carico dei destinatari, attraverso azioni individuali e di gruppo e, in particolare:
 - colloqui individuali di orientamento e attività per la rielaborazione dell'esperienza.
I colloqui, da svolgersi presso le sedi delle Istituzioni scolastiche interessate, anche alla presenza degli operatori scolastici di riferimento, hanno l'obiettivo di individuare campi di interesse degli studenti, di effettuare l'analisi delle attitudini, aspettative e potenzialità, raccogliere informazioni connesse al percorso scolastico realizzato ed ogni altra informazione utile per progettare le azioni future, al fine di promuovere la partecipazione ad attività coerenti con le proprie aspirazioni nonché per la costruzione del percorso personalizzato di accompagnamento alla transizione dalla scuola al lavoro.
L'ente attuatore individua le attività più opportune per la rielaborazione e la valorizzazione dell'esperienza e per favorire la riflessione critica per ciascun destinatario, scegliendo tra metodologie che prevedano l'azione di gruppo oppure individuale.

- attività orientative a forte valenza pratica.

Questa tipologia di attività ha l'obiettivo di consentire un primo contatto diretto con le imprese per conoscere le offerte del mercato del lavoro presenti sul territorio regionale, attraverso una sperimentazione e partecipazione attiva dell'allievo.

Tra le attività da prevedere, possono essere realizzate:

- visite aziendali. Nell'individuazione delle aziende ospitanti, l'ente attuatore deve tenere conto della specificità del mercato del lavoro valdostano, scegliendo, tra le altre, anche aziende del settore turistico ricettivo e dell'artigianato quale luogo privilegiato di attività.
- attività laboratoriali in azienda o all'interno di laboratori gestiti da enti di formazione. Le attività hanno lo specifico obiettivo di far sperimentare all'allievo un ruolo attivo nello svolgimento di una o più specifiche attività o mansioni afferenti al profilo professionale individuato.
- interviste/testimonianze/consulenze con esperti del mercato del lavoro, titolari di imprese, associazione dei consumatori e ogni altra iniziativa che possa implementare le conoscenze legate alle modalità di accesso alle professioni.

Le attività orientative a forte valenza pratica sono rivolte a gruppi costituiti da un minimo di 4 allievi. Per la partecipazione di ogni singolo allievo alle diverse attività di gruppo è necessario tenere conto delle indicazioni orientative emerse dai singoli colloqui, in modo da garantirne la coerenza con gli interventi.

Possono essere proposte ulteriori tipologie di attività orientative di gruppo, purché rispondenti agli obiettivi indicati.

- azioni di supporto rivolte agli operatori scolastici.

In accordo e collaborazione con lo "Sportello orientamento-inclusione", attivo nell'ambito della collaborazione tra Struttura e Sovrintendenza agli studi, possono essere previste:

- **consulenze agli operatori scolastici** per il supporto nella definizione di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) per gli alunni destinatari, coerenti con le azioni di orientamento intraprese, qualora ne emergesse la necessità;
- **incontri di gruppo per la condivisione dell'esperienza** rivolti agli operatori scolastici di riferimento con la finalità di condividere buone prassi per l'orientamento e promuovere un'azione più efficace e diretta ai bisogni degli alunni coinvolti.

3. Per ogni destinatario deve essere predisposto un breve dossier che riporti l'andamento del percorso con particolare riferimento all'esito delle azioni di orientamento intraprese, anche corredate di indicazioni relative al profilo di funzionamento dell'allievo, sulla base delle informazioni condivise con gli operatori scolastici di riferimento. Il dossier deve altresì riportare ogni informazione utile a favorire il processo di transizione scuola lavoro tale da raccogliere elementi utili ad orientare la realizzazione di futuri interventi a carattere socio-lavorativo.
4. Le azioni possono essere svolte sia in orario scolastico che extra-scolastico, privilegiando la modalità più idonea a coinvolgere i destinatari e gli operatori scolastici, in accordo con le Istituzioni coinvolte.
5. Nello svolgimento e nel coordinamento di tutte le attività, è necessario mantenere un costante raccordo con gli operatori scolastici e la Struttura, attraverso la condivisione di un cronoprogramma di massima da presentare contestualmente alla proposta progettuale.

6. Eventuali variazioni al progetto, legate alle modalità di svolgimento delle azioni previste o al cronoprogramma, devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dalla Struttura.

ARTICOLO 5 – DESTINATARI

1. Possono partecipare al percorso oggetto del presente Avviso gli alunni con disabilità frequentanti le classi 4^a e 5^a delle scuole secondarie di secondo grado:
 - a. in possesso di certificazione di disabilità ai sensi della l. 104/1992 che frequentino un programma differenziato o equipollente;
 - b. per i quali gli operatori scolastici abbiano preliminarmente ravvisato la necessità di orientamento al lavoro attraverso iniziative mirate personalizzate e valutato la presenza di autonomie personali e sociali utili alla partecipazione ad attività individuali e/o di gruppo, anche senza la supervisione diretta e costante degli operatori scolastici stessi.
2. Qualora, su specifica richiesta degli operatori scolastici, valutata dall'ente attuatore, emerga l'opportunità di includere nel percorso alunni non in possesso di tutti i requisiti di cui al comma 1, questi ultimi possono essere ammessi previa motivazione e subordinatamente all'autorizzazione della Struttura.

ARTICOLO 6 – TERMINI

1. I progetti possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino **al 4 novembre 2024**.
2. La valutazione dei progetti avviene a chiusura del termine di cui al comma 1 e il procedimento di approvazione delle iniziative si conclude entro 15 giorni.

ARTICOLO 7 – VINCOLI DI PROGETTAZIONE

1. L'ente attuatore, in accordo con la Struttura, deve prevedere apposite azioni di promozione del percorso presso tutte le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Regione Valle d'Aosta, al fine di informare Dirigenti, operatori scolastici, famiglie ed alunni relativamente alle attività previste dal progetto e alle modalità e i termini previsti per avere accesso all'intervento.
2. Il percorso, per ciascun allievo, deve avere una durata minima di 30 ore, di cui almeno il 50% deve essere svolto in attività a forte valenza pratica.
3. Eventuali deroghe legate alla durata minima del percorso e alla percentuale di attività a forte valenza pratica prevista per ogni allievo devono essere comunicate, motivate e autorizzate dalla Struttura competente.
4. La realizzazione degli interventi deve tenere conto della progressione degli apprendimenti, delle caratteristiche e delle competenze dei singoli destinatari.
5. Tutte le azioni devono essere svolte tenendo in considerazione gli ambiti territoriali delle istituzioni scolastiche di provenienza degli alunni destinatari.
6. Il quadro finanziario del progetto deve includere le spese per gli oneri assicurativi e adempimenti d.lgs. 81 in data 9 aprile 2008 ove previsti.

ARTICOLO 8 – RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO

1. Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di euro **164.593,60**.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate al progetto risultato idoneo e finanziabile che abbia ottenuto il punteggio più alto.

ARTICOLO 9 – SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini della determinazione del contributo spettante all'ente attuatore è prevista l'applicazione delle unità di costo standard utilizzate per analoghe iniziative nell'ambito del "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) – CCI 2021IT05SFPR001 – per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia di cui alla decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 final del 1 dicembre 2022 mentre le spese relative agli Oneri assicurativi e adempimenti L. 81/08, il rimborso a forfait per favorire la frequenza alle iniziative e le azioni di promozione sono rimborsate a costo reale in base all'effettiva spesa sostenuta e pagata dal beneficiario.

INTERVENTO	UCS	OUTPUT	MAX FINANZIAMENTO
Colloquio individuali di orientamento (orientamento specialistico individuale)	37,30 euro/h	Registro attività di colloquio; implementazione dossier individuale	Euro 8.952,00
Attività laboratoriali (docenza)	122,90 euro/h	Registro attività laboratoriale; relazione finale laboratorio; implementazione dossier individuale	Euro 61.450,00
Visite aziendali/altre attività orientative a forte valenza pratica (orientamento specialistico di gruppo)	76,80 euro/h	Registro visita aziendale Relazione finale visita aziendale; implementazione dossier individuale	Euro 9.216,00
Oneri assicurativi e adempimenti L. 81/08 ove previsti	300 euro/destinatario	Giustificativi di spesa	Euro 18.000,00
Rielaborazione individuale esperienza (orientamento specialistico individuale)	37,30 euro/h	Registro attività di colloquio implementazione dossier individuale	Euro 4.476,00
Rielaborazione di gruppo esperienza	122,90 euro/h	Registro attività di gruppo	Euro 2.949,6

(docenza)		Relazione finale esperienza	
Tutoraggio/Supporto nelle attività laboratoriali e visite aziendali (orientamento specialistico di gruppo)	76,80 euro/h	time card tutoraggio	Euro 47.616,00
Rimborso a forfait per favorire la frequenza alle iniziative	Max 50 euro ad allievo	Giustificativi di spesa	Euro 3.000,00
Azioni di supporto rivolte agli operatori scolastici (docenza)	122,90 euro/h	Registro attività	Euro 2.458,00
Azioni di promozione			Euro 2.000,00
Predisposizione dossier individuale definitivo – (orientamento specialistico individuale)	37,30 euro/h	Dossier individuale per ogni partecipante	Euro 4.476,00

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. La domanda di partecipazione (allegato A), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, deve essere trasmessa tramite PEC, corredata dalla documentazione sotto riportata in formato PDF, all'indirizzo di posta elettronica certificata politichelavoro@pec.regione.vda.it.
2. La documentazione da presentare unitamente alla domanda è la seguente:
 - a. proposta progettuale, redatta in base al modello messo a disposizione (allegato B);
 - b. copia dei curricula vitae del personale che si prevede di coinvolgere, da cui si evinca specifica esperienza nell'ambito della disabilità e svantaggio. Ciascun CV deve essere sottoscritto e accompagnato da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - c. copia della ricevuta di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 euro) rilasciata dalla Piattaforma PagoPa attraverso la specifica funzionalità "BOLLO VIRTUALE" resa disponibile sul Portale dei pagamenti (<https://it.riscossione.regionale.vda.it>), utilizzando la causale "Partecipazione avviso per il finanziamento di interventi di orientamento al lavoro indirizzati a studenti con disabilità iscritti nelle classi 4^a e 5^a delle scuole secondarie di secondo grado della Regione autonoma Valle d'Aosta".

ARTICOLO 11 - ISTRUTTORIA

1. L'istruttoria dei progetti è effettuata da un Nucleo di valutazione nominato dal Dirigente della Struttura e consta di una verifica circa l'ammissibilità formale e della valutazione tecnica.
2. I progetti sono ritenuti ammissibili e sottoposti a valutazione tecnica se:
 - a. pervenuti entro la data di scadenza del presente Avviso;
 - b. presentati da soggetto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - c. completi della documentazione di cui all'articolo 10.
3. Il nucleo di valutazione di cui al comma 1 può richiedere all'ente proponente, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241 in data 7 agosto 1990 e dell'art. 5 della legge regionale n. 19 in data 6 agosto 2007 e s.m.i., di sanare eventuali irregolarità formali della documentazione prodotta, provvedendo a fornire le necessarie integrazioni tramite PEC entro 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

ARTICOLO 12 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti ammissibili dal punto di vista formale sono sottoposti a:
 - 1.1 valutazione di conformità ai vincoli di cui all'articolo 10;
 - 1.2 valutazione tecnica.
2. I progetti risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente Avviso sono esclusi dalla valutazione tecnica.
3. La valutazione tecnica dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) *qualità dell'analisi del fabbisogno del contesto e descrizione di esperienze analoghe già realizzate (20 punti)*:
 - descrizione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto e previsione delle soluzioni da adottare, con particolare riferimento al reclutamento degli allievi al fine di assicurare la partecipazione di un maggior numero possibile di partecipanti;
 - riferimento ad esperienze e conoscenze disponibili o esperienze già realizzate, afferenti a contesti analoghi;
 - b) *qualità progettuale (20 punti)*:
 - chiarezza e articolazione degli obiettivi;
 - adeguatezza delle risorse umane;
 - chiarezza e congruenza dell'articolazione progettuale;
 - congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione;
 - disegno progettuale complessivo;
 - c) *economicità (10 punti)*
 - elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, in termini di servizi aggiuntivi.
4. In questa fase non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali, potendo il Nucleo di valutazione solo chiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.
5. I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 30/50.
6. Al termine delle operazioni di valutazione è redatta una graduatoria finale.

ARTICOLO 13 – AVVIO DEL PROGETTO

1. La Struttura approva l'esito della valutazione, identificando il progetto finanziabile, risultato primo nella graduatoria di cui all'articolo 12, comma 6.

2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo di cui all'articolo 8, la Struttura:
 - verifica la regolarità contributiva tramite il DURC;
 - acquisisce la documentazione antimafia ai sensi del d.lgs. 159/2011.
3. L'esito della valutazione è pubblicato sul sito istituzionale della Regione e la Struttura provvede a comunicarlo tramite PEC all'ente attuatore, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione, che deve essere riconsegnato firmato digitalmente dal legale rappresentante, completo dei documenti richiesti, entro 15 giorni consecutivi dalla data di notifica via PEC, pena la revoca del finanziamento.
4. Con l'atto di adesione, l'ente attuatore accetta formalmente il finanziamento, si obbliga ad eseguire l'attività progettuale e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative nazionali e regionali e dalle specifiche disposizioni del presente Avviso.
5. Nell'atto di adesione, l'ente attuatore indica il domicilio digitale eletto presso il quale deve essere inoltrata ogni comunicazione connessa al progetto approvato, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa. Eventuali variazioni del domicilio eletto non previamente comunicate alla Struttura tramite PEC non sono opponibili alla Regione, anche se diversamente conosciute.
6. L'atto di adesione è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 dicembre 1978 n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale).
7. L'avvio delle attività, da intendersi quale avvio delle azioni di promozione del percorso presso tutti gli istituti scolastici secondari di secondo grado della Regione Valle d'Aosta, deve avvenire entro 30 giorni consecutivi dalla trasmissione, da parte dell'ente attuatore, dell'atto di adesione, fatta salva la possibilità di una proroga autorizzata dalla Struttura a seguito di richiesta debitamente motivata.
8. L'avvio dell'attività deve essere comunicato entro 5 giorni antecedenti all'inizio effettivo dell'attività stessa.
9. Le eventuali variazioni al cronoprogramma così come le variazioni dei curriculum vitae del personale coinvolto, devono essere previamente comunicate alla Struttura e da questa formalmente autorizzate.
10. Ai fini del presente Avviso, la durata massima del progetto è stabilita in **mesi 30** dalla data di avvio delle attività di cui al comma 5.
11. Nell'arco temporale massimo di cui al comma 10, devono essere realizzate tutte le azioni progettuali previste, fatta eccezione per la consegna del rendiconto delle spese sostenute o delle attività realizzate, che deve avvenire nel termine di 90 giorni consecutivi dalla data di conclusione delle attività progettuali.
12. La Struttura può concedere, previa richiesta motivata da parte dell'ente attuatore, una proroga al termine del progetto.

ARTICOLO 14 – ADEMPIMENTI GESTIONALI

1. La gestione del progetto deve avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso.
2. La realizzazione delle attività orientative è posta in capo all'ente attuatore, che ne è l'unico responsabile.
3. Nei casi di affidamento delle attività a soggetti esterni diversi, l'ente attuatore è tenuto a presentare preliminarmente formale richiesta di autorizzazione alla delega di attività alla Struttura, allegando:
 - Partita IVA e codice fiscale del soggetto delegato;
 - copia conforme all'originale dell'atto costitutivo della società delegata, nel caso in cui non sia iscritta alla Camera di Commercio;
 - curricula professionali delle risorse da coinvolgere, che debbono possedere professionalità adeguate all'incarico.
4. Nei casi di cui al precedente comma 3, l'intera documentazione attestante la costituzione del rapporto tra l'ente attuatore e il soggetto terzo incaricato deve rimanere a disposizione in vista dei

controlli amministrativi in loco eventualmente organizzati dall'Amministrazione sull'attività svolta.

ARTICOLO 15 - TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

1. Le spese afferenti al presente Avviso devono essere correttamente contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. Le spese devono essere effettuate con modalità tracciabili e verificabili. A tale scopo, l'ente attuatore deve attenersi alle seguenti indicazioni:
 - comunicazione degli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i da utilizzare per pagamenti e incassi relativi al progetto, nonché delle persone delegate a operare su di esso/essi ed eventuali variazioni relative ai suddetti dati;
 - il bonifico di pagamento deve riportare i riferimenti (fornitore, numero, data) a cui il pagamento si riferisce;
 - I bonifici relativi al pagamento degli stipendi devono riportare la mensilità a cui si riferiscono. In caso di pagamenti con modalità diverse dal bonifico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: carta di credito aziendale, factoring, reverse factoring) le suddette informazioni relative alla fattura o al documento equivalente dovranno essere comunque rinvenibili;
 - sulla fattura, o documento contabile equivalente, deve essere indicato il CUP del Progetto.
3. L'obbligo di indicare gli estremi del progetto approvato o il CUP non sussiste per i pagamenti afferenti alle spese del personale, né per i pagamenti effettuati con RID.
4. Sono sempre esclusi i pagamenti effettuati in contanti.

ARTICOLO 16 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo approvato avviene secondo due modalità alternative a scelta dell'ente attuatore:
 - a. erogazione in un'unica soluzione, a saldo. In tal caso l'erogazione avviene successivamente alla conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto finale di cui al successivo articolo 17. La Struttura, entro 30 giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione del verbale definitivo di controllo, procede a comunicare all'ente attuatore l'importo che quest'ultimo deve indicare nella domanda di pagamento. Tale domanda è presentata a mezzo PEC alla Struttura competente;
 - b. erogazione di un acconto fino al 40% del contributo concesso, in aggiunta all'erogazione del saldo calcolato sulla base degli esiti del controllo sul rendiconto finale. Tale erogazione è in ogni caso subordinata alla presentazione di idonea polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto, secondo l'indicazione del successivo comma 2.
2. Nel caso di erogazione dell'acconto, l'ente attuatore deve costituire un'apposita polizza fideiussoria a prima escussione e con rinnovo automatico di 12 mesi fino a svincolo da parte dell'Amministrazione, presso una banca o una assicurazione, in conformità ai quanto previsto dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, iscritte rispettivamente all'Albo delle Banche o all'Albo delle Imprese di assicurazione o riassicurazione, intestata alla Regione Valle d'Aosta – Struttura Politiche per l'inclusione lavorativa. A seguito dell'esito positivo dei controlli finali, l'Amministrazione procede allo svincolo della fideiussione.
3. Preliminarmente all'erogazione dell'acconto e del saldo, la Struttura provvede ad effettuare le verifiche inerenti la normativa antimafia e la regolarità contributiva dell'ente attuatore, attivando, se del caso, l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31, comma 8 bis della legge n. 98 in data 9 agosto 2013.

ARTICOLO 17 – RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

1. Entro 90 giorni dalla conclusione delle attività progettuali previste, l'ente attuatore presenta il rendiconto finale contenente:
 - prospetto riepilogativo del contributo richiesto;
 - scansione dei registri delle attività;
 - *timesheet* relative alle attività di coordinamento di tutoring/supporto e di raccordo con la Struttura;
 - relazione dettagliata delle attività progettuali realizzate;
 - dossier individuali dei partecipanti;
 - titoli giustificativi relativi alle spese sostenute per favorire la frequenza delle iniziative e agli oneri assicurativi e adempimenti ex d.lgs. 81/2008 ove previsti.
2. Qualora la documentazione inviata risultasse insufficiente o non chiara, la Struttura si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni, da fornire entro il termine indicato nella richiesta e comunque nel termine massimo di trenta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si procede comunque all'esame della rendicontazione con la sola documentazione acquisita; nel caso in cui tale documentazione dovesse risultare carente, il rendiconto non è considerato valido e deve essere ripresentato entro le scadenze prescritte dalla Struttura.
3. Per determinare il contributo riconosciuto, si applica la stessa modalità di calcolo prevista per la quantificazione del preventivo di progetto.

ARTICOLO 18 – CONTROLLI

1. La Struttura effettua un primo controllo amministrativo documentale volto a verificare l'ammissibilità delle spese dichiarate da parte dell'ente attuatore, attraverso l'esame della documentazione di supporto dell'attività e delle spese, e un successivo controllo amministrativo in loco, volto a verificare gli elementi di legittimità e regolarità della spesa che non possono essere verificati con il solo controllo amministrativo documentale. Il controllo in loco è pianificato e notificato all'ente attuatore con congruo anticipo, in modo da permettere la messa a disposizione della documentazione necessaria e del personale che possa supportare i controllori nel corso della verifica.
2. Gli esiti delle verifiche di cui al comma precedente sono riportati in un apposito "Verbale di controllo", trasmesso all'ente attuatore, che può presentare alla Struttura, entro e non oltre 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento del verbale stesso, una memoria giustificativa relativa alla fattispecie contestata. Decorso tale termine ovvero in caso di consegna oltre il termine indicato, l'esito della verifica è considerato tacitamente accettato e definitivo. In caso di ricevimento di controdeduzioni, si procede a valutarle e a predisporre il verbale definitivo.
3. La Struttura provvede alla trasmissione del "Verbale di controllo definitivo", con contestuale richiesta al proponente di presentare la domanda di pagamento.
4. Il riconoscimento delle spese avviene fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la specifica tipologia di spesa.

ARTICOLO 19 – DOCUMENTAZIONE

1. L'ente attuatore è tenuto a conservare copia della documentazione, mettendola a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

ARTICOLO 20 – PENALITÀ

1. Il mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 13, comma 8 e le variazioni non comunicate preventivamente attraverso apposita richiesta di autorizzazione, come previsto all'articolo 4 comma 4, comportano il mancato riconoscimento delle spese sostenute successivamente al termine previsto e, per le UCS, la riduzione dello 0,5% dell'ammontare dell'importo pubblico ammissibile per ogni settimana di ritardo (7 giorni naturali consecutivi) nel limite massimo del contributo pubblico riconosciuto.
2. Il beneficiario, per ogni percorso individuale realizzato, è tenuto a rispettare la percentuale minima del 50% prevista per le attività a valenza pratica quali visite aziendali e laboratori, come indicato all'art. 7, comma 2. Il mancato rispetto di tale percentuale, non previamente comunicata ed autorizzata dalla Struttura, comporta la decurtazione della percentuale delle attività non a valenza pratica in eccesso.
3. Il beneficiario è tenuto a rispettare il numero minimo di alunni presi in carico, come indicato all'art. 4, comma 1. Il mancato rispetto di tale numero minimo, non previamente comunicato ed autorizzato dalla Struttura, comporta una decurtazione finanziaria di 3.000,00 euro per ogni allievo in meno preso in carico.

ARTICOLO 21 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La Struttura si riserva la facoltà di revocare il contributo qualora riscontri una grave difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato.
2. Il contributo è inoltre soggetto a revoca nei seguenti casi:
 - presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
 - revoca dell'accreditamento dell'ente attuatore;
 - mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli.
3. Nei casi in cui la revoca dell'accreditamento dell'ente attuatore intervenga durante l'erogazione delle attività progettuali, allo scopo tutelare l'interesse dei destinatari, la Struttura può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e del relativo contributo.

ARTICOLO 22 – DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

1. I prodotti di qualsiasi natura costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà dell'Amministrazione e non possono essere commercializzati dall'ente attuatore. Alla conclusione delle attività, copia di tali prodotti deve essere consegnata all'Amministrazione.

ARTICOLO 23 – PRIVACY

1. L'Amministrazione si impegna ad improntare il trattamento dei dati afferenti al presente Avviso ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 e della normativa nazionale vigente, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.
2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 28 del sopracitato Regolamento, si precisa che, ove ne sussistano i presupposti, l'ente attuatore titolare del progetto di cui al presente avviso, con separato atto, viene nominato responsabile del trattamento.

ARTICOLO 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della l.r. 19/2007, il responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura Politiche per l'inclusione lavorativa, dott.ssa Anna Maria Poppa.

ARTICOLO 25 - INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo <https://lavoro.regione.vda.it/enti-pubblici-e-privati/servizi-al-lavoro/avvisi-attivi>
2. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura, inviando un'e-mail all'indirizzo dirittoallavoro@regione.vda.it.

ANNA MARIA POPPA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026741 TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE L'INSERIMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI, A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DI PERSONE DISABILI (SOMME DERIVANTI DA ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA)

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2024	U0026741	114.036,23	18853
		114.036,23	

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0025856 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE L'INSERIMENTO AL LAVORO DI PERSONE DISABILI, A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DI PERSONE DISABILI (SOMME DERIVANTI DA ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA)

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2024	U0025856	50.557,37	18854
		50.557,37	

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE